

VareseNews

Varese e Bellinzago unite per la Lega Pro? Ecco lo scenario

Pubblicato: Mercoledì 15 Giugno 2016



Il **Varese in Lega Pro** grazie a una alleanza con lo **Sporting Bellinzago**, fresca neopromossa dalla Serie D alla terza categoria nazionale? L'indiscrezione bomba, pubblicata stamattina – mercoledì 15 – da *La Prealpina* trova una **conferma a metà pomeriggio** quando l'ufficio stampa biancorosso ha diramato una nota con cui si parla apertamente di "accordo" per la Lega Pro.

«**Varese Calcio** e **Sporting Bellinzago** comunicano di aver trovato l'**accordo** per iniziare insieme l'avventura nel campionato di **Lega Pro** stagione 2016/17.

Le due società stanno producendo la documentazione necessaria da presentare alla **Federazione Italiana** Gioco Calcio che dovrà dare l'assenso all'iscrizione».

Quello che **ancora non è noto è la formula** che verrà adottata dalle due società per mettere in pratica questa ipotesi, e a tale riguardo la **società rimane abbottonata**. Proviamo però a ipotizzare quel che potrebbe accadere perché si concretizzasse il ritorno immediato in Lega Pro dei biancorossi.

FUSIONE: LO SPORTING A VARESE – La strada potrebbe essere quella di una **fusione** tra le due società che, è vero, hanno sede in regioni diverse ma distano di un numero di chilometri ridotto. Con questa mossa l'attuale **Varese Calcio sparirebbe dalla geografia** della Figc mentre lo Sporting Bellinzago eleggerebbe il "Franco Ossola" come suo stadio di casa. I tifosi, in pratica tiferebbero un club solo in parte varesino (**azzardiamo: "Sporting Varese"**) per la prima stagione, dopo la quale il

Varese riprenderebbe spazio nella propria denominazione. Il fatto però che le due società siano di regioni differenti e che i biancorossi siano affiliati da una sola stagione **complicano** questa possibilità.

IL BUDGET – Come sempre accade in situazioni simili, uno dei nodi che si vengono a stringere è relativo al denaro necessario. Secondo alcune nostre fonti qualificate, una stagione di **Lega Pro avrà un costo di circa 2,2/2,3 milioni** di euro, e proprio per questo il Bellinzago del presidente Massaro preferirebbe non proseguire nella sua scalata. Ma **anche per l'attuale Varese questo budget è altissimo** (una Serie D ben fatta sfiora il milione, e già per i biancorossi non è facile arrivare a questa quota).

C'è **un però positivo**: la Lega Pro, oltre ad attrarre (forse) maggiori investimenti e sponsor, prevede un apporto monetario attraverso la **mutualità** e introiti grazie **all'uso massiccio di giovani** calciatori. Certo, l'attuale Varese non ha un settore giovanile da cui trarre guadagno immediato, mentre le attività di botteghino e marketing potrebbero dare una mano alla società ma **in modo non determinante**. Non è da escludere che una **parte dei soldi possa arrivare proprio da Bellinzago**, anche per mantenere un collegamento con la società che in questo caso è la principale per la fusione.

E I GIOCATORI? – Alla luce di questa mossa, **la rinuncia a Marrasso** (bomber sopraffino in Eccellenza e buono in Serie D) potrebbe avere un senso maggiore. Il Varese però ha **già confermato un gruppo di uomini** (compreso l'allenatore Melosi) da valutare alla luce del doppio salto di categoria. Certo, gente come **Luoni e Giovio** ha lo spessore per la Lega Pro, per altri la questione è da valutare. Lo Sporting potrebbe portare in dote anche un giocatore molto atteso, **Marco Massaro**, autore di valanghe di gol in tutte le categorie minori e figlio del presidente, ma anch'egli sarebbe all'esordio assoluto nella Terza Serie nazionale.

LEGGI ANCHE – Sporting Bellinzago, una realtà vincente

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it